

Dicembre 2004

IN VIAÇ

N°1 anno II

Periodico informativo sulle attività della Onlus "Friûl Adventures - Fiore"

**DICEMBRE,
TEMPO DI BILANCI**

Esattamente un anno fa nasceva "In viaç", pochi fogli prodotti con scarsi mezzi, che tradivano inesperienza editoriale ma allo stesso tempo tanta voglia di confrontarsi con amici e sostenitori della nostra Associazione. E se allora era un tentativo, una prova per renderci più visibili e per raccontarci, l'attuale numero è quasi una sfida con noi stessi nella volontà di riprendere, riannodare e consolidare contatti, amicizie e discorsi che col primo numero avevamo cominciato a porre in essere. Dunque ci riproviamo, desiderosi di poter offrire uno spaccato delle nostre attività e di aprire una finestra sulla realtà del volontariato, attraverso la quale guardare al mondo con sguardi curiosi e nuovi. Sarà ancora l'occasione per offrirvi i resoconti delle attività svolte durante l'anno appena trascorso ma anche dei progetti in corso e di quelli già conclusi, così come notizie sugli amici della Friûl Adventures nel mondo.

Ci piace l'idea che in questo momento di bilanci e riflessioni su quanto è stato fatto nei mesi passati, le idee volino già ai progetti futuri, con l'ansia e la serena gioiosità di rimettersi ancora in gioco, di migliorarsi e di crescere assieme.

Per questo, "In viaç" vorrebbe, al di là della funzione informativa e pur senza eccessive pretese, porsi come riferimento e punto di incontro "virtuale" per quegli amici che vogliono collaborare con la nostra Associazione. Dunque, non possiamo che sollecitare interventi, suggerimenti e proposte che in futuro troveranno gradita ospitalità proprio su queste pagine, con la speranza di poter ulteriormente crescere e migliorarci con l'aiuto di tutti.



**UNE SEDE
GNOVE DI SCREE**

Dopo vè par ducj chescj agns aprofitât de grande disponibilitât e pazienze de famee Casasola che nus à dât acet te sô cjase (par no dî dai taiuts di Zeb, come simpri ospitâl che mai!), finalmentri la Friûl Adventures-Fiore... si gjave dai pîts!

Nuie pôre, nissun ripensament sul destin de associazion, dome che in curt o podarìn ancje nô vè la nestre sede uficiâl, dulà cjatâsi e lavorâ in forme definitive. Di fat, ae Friûl Adventures i è stade metude a disposizion une sede gnove di scree, li dal Centri Polifunzionâl di vie Mogliano Veneto, inte frazion di Pinade.

La sede, che e je stade inaugurade il 19 di Dicembar stât, e consist in dôs stanzis di 30 m. cuadrîs ognidune: une si le doprarà di sale riunions e chê altre di magazin, cun jentrade indipendente.

Lis stanziis nus son stadis assegnadis dal Comun di Osôf in comodât gratuit par cinc agns, cul sôl impegn di tignî seade e nete la aree dulintor e il parc zûcs che a son daûr a fâ sù.

O aprofitìn par ringraziâ ancjemò di cûr Zeb e i siei gjenitôrs, ancje se o sin convints che nus àn tignût tant ben in chescj agns che no podarìn ogni tant no tornâ a fâ un scjampon li di lôr...



INCONTRO CON ENZO MISSONI E COLLABORAZIONE CON LA TENDA DELLA SOLIDARIETÀ 2003

Nel novembre 2003, in occasione della visita ad Osoppo del nostro amico Enzo Missoni, fondatore e direttore del "Centro Oasis J.B." di Koudougou, in Burkina Faso (Africa), è stata raccolta, e a lui direttamente consegnata, la somma di € 1.850, destinata a sostenere le attività della sua struttura sociosanitaria.



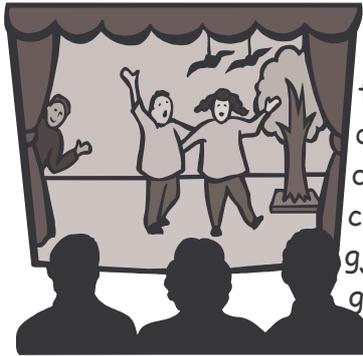
Inoltre, nel successivo mese di dicembre, in concomitanza con la conferenza tenuta dallo stesso Missoni sulle attività di solidarietà ed aiuto ai bisognosi svolte dal suo Centro in Burkina Faso, è stata allestita, su iniziativa del Comitato per la Solidarietà di Osoppo, la "Tenda di solidarietà". È questo, da alcuni anni nel periodo natalizio, un punto di riferimento, sensibilizzazione e raccolta presso il quale si provvede all'informazione su specifici progetti di solidarietà e alla raccolta dei fondi a ciò destinati.

In tal caso, si trattava del progetto di raccolta fondi per l'ultimazione di una scuola di taglio e cucito pensata per garantire un mestiere e la possibilità di sussistenza a giovani donne. Un secondo progetto riguardava la costruzione di alloggi per anziani presso il Centro stesso. All'iniziativa la nostra Associazione ha contribuito, oltre che con un piccolo aiuto economico, soprattutto con la fornitura di informazioni e materiale fotografico e illustrativo utile all'allestimento della Tenda.

PROGETTO "Una pala per Dogna"

Non sempre le richieste di aiuto arrivano da paesi lontani e sconosciuti: capita talvolta che gli appelli siano lanciati da luoghi e persone a noi vicine, che si trovano in situazioni critiche e che chiedono di essere supportate dalla solidarietà comune per sopperire alle difficoltà economiche e funzionali che si generano nel caso di gravi calamità naturali. In risposta all'appello lanciato nel novembre 2003 dal Comune e dal Comitato di Solidarietà di Osoppo ad associazioni e gruppi di volontariato comunali, la Friùl Adventures-Fiore ha deciso di contribuire con € 400 all'acquisto di una piccola pala meccanica per gli alluvionati di Malborghetto. In tale comune infatti, dopo la grave calamità che l'ha colpito, c'è stato il bisogno immediato di risistemare le aree danneggiate e di mettere in sicurezza le zone ancora fortemente a rischio. L'impossibilità da parte del Comune montano di ottenere il mezzo per vie istituzionali, e la probabile impossibilità di farsi carico finanziariamente dell'acquisto, ha spinto molti comuni friulani, assieme alle associazioni che si trovano sul loro territorio, ad impegnarsi per consentire agli abitanti della zona disastrosa di acquisire una dotazione essenziale per garantire al paese una immediata (e si spera anche futura) maggiore sicurezza.





Al è ormai diventât un apun-
tament fis chel
dal teatri di soli-
dariatât a Osôf,
che al clame don-
gje ogni an un
grant public en-
tusiast che nol
viôt la ore di assisti ai spettacui divertents
che a proponin lis Compagnii amatoriâls
furlanis. I grups teatrâi, che a puartin in
sene i lôr spettacui in forme gratuite a pro
dai obietîfs individuâts de nestre Associa-
zion, nus permetin ogni an di cjapâ sù
fonds par chescj progjets di beneficence.
Tal Avrîl di chest an, protagoniste de
serade teatrâl e je stade la za cognossude
e preseade compagnie "I Pignots" di
Dartigne, che e à puartât sul palc il
spetacul "Bastian e la edilizie ecologjiche",
une comedie une vore divertente su lis
matedâts de burocrazie. I atôrs de com-
pagnie a son stâts come simpri brâfs,
divertents e disponibili: in grazie dal lôr
spetacul (e ancjemò une volte o volin
ringraziâju par vênus judât tal nestri
progjet) a son stâts cjapâts sù tal cors de
serade teatrâl € 1.800. Chescj fonds a son
lâts ae parochie "Padre Gregorio
Fioravanti" di Cuzco (Perù), par comprâ
materiâl util par meti in pôts e rindi opera-
tîf un gabinet odontoiatric. I bêcçs ra-
cuelts a son bastâts par comprâ dut il
materiâl di prime necessitât che al jere
stât domandât, tacant di une cjadree den-
tâl, imprescj odontoiatrics e materiâl
sanitari. O vin podût constatâ di persone
lis grandis e urgjentis necessitâts di chest
Centri, stant che cualchi nestri amî al è
passât par li ae fin di chel altri an. Par
chest o sperin di cûr che cheste
colaborazion e puedi lâ indenant e dâ
ancjemò risultâts tant positîfs e
impuartants.

L' appuntamento con "I colori del vento",
divertente manifestazione primaverile
conosciuta dai piû come "Festa degli
Aquiloni" in Sella Sant'Agnese a Gemona, è
divenuto per la nostra Associazione ormai
irrinunciabile. E' infatti un'ottima occa-
sione per un incontrarci con le associazioni
di volontariato sociale di Gemona, per far-
ci conoscere e per illustrare le nostre
attività ai partecipanti alla giornata di
festa. Allo stesso modo, è il momento
ideale per guardarsi attorno e conoscere
qualcosa in piû dei gruppi ed associazioni
del Gemonese, per rafforzare rapporti di
collaborazione con i loro aderenti e, in
generale, per godere di quelle amicizie che
si creano del tutto naturalmente in am-
bienti così stimolanti come quelli legati al
volontariato. Quest'anno, i fondi raccolti
dalle singole bancarelle in Sant'Agnese
sono andati a favore della diocesi del
vescovo friulano Tita Solari a Cochabamba
(Bolivia), per promuovere progetti di mi-
crocredito per le donne di etnia Aymara,
affinchè le loro famiglie possano intra-
prendere attività artigianali autonome ed
affrancarsi così dalle gravi condizioni di
miseria in cui si trova la stragrande
maggioranza della popolazione boliviana.
Un recente viaggio di alcuni amici della
Friûl Adventures in tale paese conferma la
grave situazione di indigenza in cui versa
la nazione boliviana, per la cui popolazione
potrebbe essere di grande stimolo poter
gestire ed organizzare direttamente il
proprio lavoro senza ricorrere a mediatori
che, inevitabilmente, sfruttano
ignobilmente e per pochi
"bolivianos" il pesante e
prezioso lavoro artigiana-
le di molte donne e bam-
bini, togliendo loro la possi-
bilità di una giusta e dignitosa
retribuzione.



CONCERTO PER UN FIORE 2004

Il concerto che la Friùl Aventures organizza ogni anno a metà luglio rappresenta il momento *clou* delle attività del gruppo, in quanto si tratta della prima iniziativa ideata e anche di quella più impegnativa, ma la cui continuità e riuscita è diventata un biglietto da visita per l'Associazione sul territorio. È inoltre una occasione che coinvolge a diverso titolo decine e decine di persone che partecipano con entusiasmo e dedizione a tutte le fasi della manifestazione, e rappresenta inoltre un'importante occasione aggregativa e collaborativa tra associazioni di volontariato locali, musicisti ma anche singoli volontari e sostenitori.



Con la manifestazione del 17 luglio di quest'anno siamo giunti alla VI edizione di "Concerto per un Fiore": una serata fantastica, dopo alcuni giorni di terribili pene per un cielo grigio ed un tempo bizzoso che prospettava una serata da acquazzone. Invece, come sempre, una buona stella ha vegliato sul concerto: il cielo si è schiarito e la gente - ormai affezionata e fedele a questo appuntamento - è accorsa numerosa come sempre.

Formidabili anche quest'anno i gruppi partecipanti, ognuno rappresentante di generi musicali diversi, per accontentare un po' tutto il pubblico. La serata si è aperta con l'esibizione della delicata ed evocativa musica folk dei Cuinon, per proseguire con le straordinarie voci delle Voisix che si sono cimentate in brani jazz, gospel, funk e blues. Infine, la serata è stata chiusa dai veneti Puerto Galera, una band che si è esibita in straordinarie cover dei brani rock internazionali più celebri degli ultimi decenni. Come sempre, tutti gli artisti sono intervenuti a titolo gratuito alla nostra manifestazione, permettendoci di raccogliere fondi per il progetto di beneficenza prefissato.

Come è ormai tradizione, la manifestazione musicale è stata supportata dalla partecipazione di numerose associazioni di volontariato del Gemonese, con propri stand dove si fornivano informazioni sull'operato e gli scopi di ognuna di esse e dove si offrivano oggetti di artigianato, oggettistica e golosità, a sostegno economico del progetto patrocinato durante la serata. La somma raccolta nel corso della manifestazione di questo anno è stata di ben 18.000 €, destinati al Centro Oasis J.B. di Enzo Missoni, in Burkina Faso, per l'ultimazione di un Centro femminile di taglio e cucito e di un Centro per gli anziani.

Quest'anno, oltre alla solita esposizione di foto e notizie attestanti la buona riuscita dei



progetti già intrapresi e finanziati negli anni precedenti, ed alle informazioni su quelli oggetto della raccolta fondi della serata, vi è stato l'attesissimo ed apprezzato intervento del nostro carissimo amico Missoni, tornato nel suo Friuli per alcune settimane, che ci ha fatto dono della sua preziosa ed insostituibile testimonianza sulle condizioni di vita degli ospiti del suo Centro, sulle necessità dello stesso e suoi progetti in corso.



ENZO CI SCRIVE

Cari Amici della "Friûl Adventures", innanzitutto ringrazio Alessandro, Flavio, GiIberto, Zeb, Sabrina, Steno e Franco di averci voluto regalare qualche giorno (troppo pochi) di atmosfera friulana mescolata a quella africana. E' stato un cocktail riuscitissimo che spero veramente si possa ripetere molte volte in futuro. E' bello vedere come ci si può amalgamare con fratelli di un'altra cultura quando ci si avvicina a loro con amicizia e amore. Sono sempre più convinto che se l'uomo vuoi costruire un mondo bello e vivibile deve ricorrere all'amore. Grazie di cuore anche per quanto avete fatto e fate per noi, tutto il lavoro per organizzare il concerto, la fatica e le serate che vi hanno visti impegnati fino a tardi, le corse perché tutto andasse a buon fine, e la generosità nel voler donare il frutto di questo lavoro ai vostri fratelli dalla pelle scura. So che non ho bisogno di raccontarvi come verrà utilizzato il vostro aiuto, lo faranno gli amici che sono venuti a trovarci e la loro testimonianza varrà mille volte di più di tutte le parole che io potrei scrivere. Sono anni che ci state aiutando e come io sono "di casa" a Osoppo voi lo siete qui a Koudougou ed al Centro. La gente vi conosce tramite i vostri portabandiera e vi assicuro che non sono molti i gruppi che hanno saputo farsi voler bene come voi. Non vi sto incensando, non è mia abitudine, vi dico semplicemente la verità. L'unico rimprovero: state sempre troppo poco tempo!!!



Enzo Missoni al "Concerto per un Fiore 2004"

Grazie a nome dei bambini, degli alunni della scuola, delle "nonne", per aver portato la corrente elettrica nelle casette, per tutto il lavoro fatto e per l'esempio dato anche ad altri "bianchi" che di voi hanno detto: "sono veramente tosti!". E' bello avere per amici persone come voi ed è un motivo di orgoglio appartenere alla stessa terra e parlare la stessa lingua. Vi domando scusa se a volte sono stato poco accogliente o disponibile per chiacchierare o farvi compagnia, spesso alla sera faccio fatica a tenere gli occhi aperti e questo mi dispiace perché posso sembrare maleducato o inospitale con persone come voi che meritano invece tutta la mia attenzione.

A tutti voi, amici di Osoppo mando ancora una volta il grazie mio e della mia gente e vi invito a venire o a tornare a trovarci: qui siete a casa vostra e la mia gente è anche la vostra, la porta è sempre aperta e le braccia anche!! Quando vi troverete con quelli che purtroppo mercoledì ci lasciano per tornare a casa, bevete un tajut alla nostra salute, noi faremo lo stesso con una "Flag" e vi penseremo con tanta amicizia e con la voglia di rivedervi ancora, più numerosi e per un tempo più lungo. Salutatemmi il nostro Friûl, le nostre montagne, la campagna, le campane che suonano la domenica, le nostre nonne e nonni, i bambini, e pensateci sempre con lo stesso affetto con cui noi pensiamo a voi. Mandi mandì!

Enzo



Agosto 2004, Steno e Franco con i bambini del Burkina

Koudougou, 16 agosto 2004

PASSIONÂTS DI VOLONTARIÂT

No podevin fâ fente di nuie e no metilu sul nestri gjornalut: al sarès stât un plasê mancjât par chei che no lu àn let! Cussì, velu ca: al è un dai compits (e no un a câs!) pal exam finâl dal cors di lenghe e culture furlane che a àn fat tal 2003-2004 intal comun di Trasaghis...



O ai la fortune di vivi dongje une manie di frutats, ce plui zovins ce plui intimpâts, plens di voie di lavorâ par chei che siôrs e fortunâts come nô no son. Ven a stâi chei puarets che a àn la disgrazie di jessi nassûts in paîs come lis Africhis o la Americhe centrâl e meridionâl, che come nivel di vite a son ce tant plui indaûr di nô, ancje se a àn grandis culturis. Puaretâts che nô, te nestre grande ipocrisie, o cirin simpri di scancelâ o di platâ ae nestre cussience; di dismenteâ, fint cuant che al capite fûr un gran patatrac, une vuere, un taramot, o ben une grande carestie, li che i telegjornâi nus fasin viodi la int a murî come moscjis. Za alore, par scusâsi, o disìn che no podìn fâ nuie par lôr, stant che o sin masse tal piçul e il podê lu àn in man i sorestants che, justeapont, a àn di proviodi!

Dal sigûr no je vere; e lu fasin viodi chescj amîs che plan planin, cence fâ masse sunsûr, di cuant che a àn dât aghe ae Associazion "Friûl Adventures - Fiore", par memoreâ un lôr compagn di Osôf mancjât za cualchi an, a àn puartât indevant

plusôrs jutoris. Ce tal Burkina Faso, pal missionari laic Enzo Missoni che al mande indevant il Centri sociosanitari "Oasis" Zuan Bosco, un ospedâl cun repart chirurgjic, une farmacie, une scuele pai piçui e une altre par chês frutis un pôc plui grandis che no vulin diventâ tiercis o cuartis feminis sclavis di oms che a puedin vê cincuante o sessante agns plui di lôr.

Ce tal Zimbabwe, pal ospedâl "Pesaresi", li che a vegnin curâts cetancj malâts di Aids e cetancj altris frutins che a àn duliis tal cûr; pal orfanatrofi "Sant Marcelin", di Harare; pal progjet "Norman", li che si curin cun medisinis particolârs lis maris che a spietin e che a son maladis di chê grande plaie che al è l'Aids.

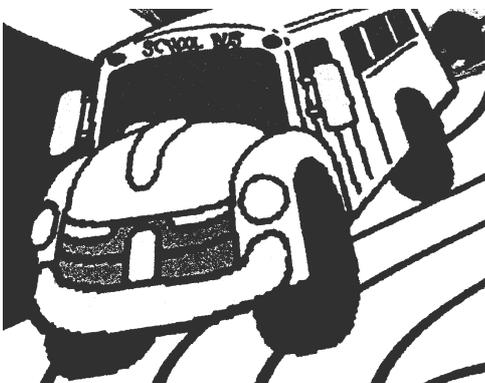
Come che o disevi, tante voie di fâ e lavôr a svuac! Cu la lôr semplicitât, il lôr impegn e - parcè no - cun tant divertiment! ...Sì, o dîs propit divertiment, parcè che fâ dal ben al fâs stâ legris e cun lôr po no mancje mai la ridade, la mincjonade e, ae fin dal lavôr, une buine bevude insieme.

Si pues propit dî che e je une compagnie di "matarans serios", che però si san fâ volê ben, che si tirin daûrsi stime e afiet. Ven a stâi, che an dopo an a son simpri di plui i amîs che a vegnin adun di lôr, par une esperience di condivision cun int che de vite e à vût tant di mancull!

Corado Cechini

DA PRATO CARNICO A KOUDOUGOU

...Passando per Osoppo!



Tutto ha avuto inizio con un vecchio scuolabus dismesso, stanco di trasportare in giro per le strade tortuose della Carnia i bimbi vocianti di Prato Carnico. Quando la amministrazione comunale decide di metterlo in pensione e sostituirlo con uno nuovo, entra in scena un nostro caro amico, esperto di mezzi del genere, che si meraviglia per come il vecchio scuolabus sia stato tenuto bene e quanto poco ci vorrebbe per rimetterlo in sesto e destinarlo a nuovi panorami...

Detto, fatto: chiamati a raccolta altri amici dalla chiave inglese magica e altri ancora provetti carrozzieri e lattonieri (a proposito, un grazie anticipato a Stefano, Missio, Morris della Sora ed alla ditta Rigomma per essersi messi a disposizione!), allo scuolabus è stato promesso il ritorno

in piena forma, così da poter affrontare il lungo viaggio via nave per l'Africa subsahariana, con destinazione Burkina Faso. L'unica cosa che ci preoccupa è l'alto costo del trasporto e qui ci viene ancora incontro il comune di Prato Carnico, che si inventa una serata di beneficenza presso il palazzetto di Fuina. Così, nel corso della serata organizzata dal Comune stesso e dallo Sci Club Valpesarina, si susseguono le esibizioni di Alessandro, Erik, Nini e Lucio, quindi della Big Band di Tolmezzo e infine la musica Disco per i più giovani: tutte le offerte fatte alla entrata (€ 900 circa), serviranno dunque come contributo al trasporto del mezzo.



Così, una volta "sbarcato" e poi condotto via terra fino a destinazione, lo scuolabus tornerà al suo vecchio lavoro, scarrozzando in giro altri piccoli scolari vocianti, stavolta però lontano da ripide salite e da strade ghiacciate o coperte di neve: la pensione se la guadagnerà nella savana, tra piste polverose e sterrate, in cui mettere alla prova le nuove sospensioni...

FESTA DELLA ZUCCA 2004

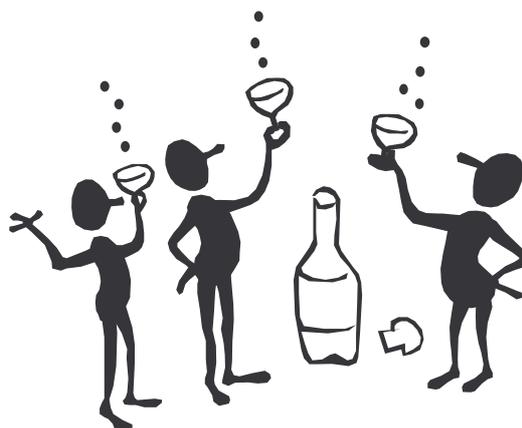
Come accade ormai da qualche anno, la nostra Associazione partecipa a feste o raduni in cui si richiede la presenza di gruppi numerosi, disponibili a turni piuttosto intensi, da destinare alla gestione dei servizi di ristorazione, in cambio di una retribuzione per il lavoro svolto. Un appuntamento ormai classico è quello della Festa della Zucca di Venzone: quest'anno, il lavoro ha impegnato circa una ventina di persone nei giorni di sabato e domenica 23 e 24 ottobre, in un'atmosfera festosa e suggestiva. Per due giorni gli amici della Friûl Adventures, avvolti in rustici sai con tanto di cappuccio e alla luce fioca delle lampade a petrolio, si sono calati perfettamente nella parte di frati medievali e prodigati alla mescita di vini e succulenti piatti presso la Taberna dei Frari, ospitata nel sottoportico della Casa di Riposo per anziani di Venzone.



quest'anno, il lavoro ha impegnato circa una ventina di persone nei giorni di sabato e domenica 23 e 24 ottobre, in un'atmosfera festosa e suggestiva. Per due giorni gli amici della Friûl Adventures, avvolti in rustici sai con tanto di cappuccio e alla luce fioca delle lampade a petrolio, si sono calati perfettamente nella parte di frati medievali e prodigati alla mescita di vini e succulenti piatti presso la Taberna dei Frari, ospitata nel sottoportico della Casa di Riposo per anziani di Venzone.

CENA ANNUALE DEGLI AMICI della Friûl Adventures

La data del 7 dicembre, vigilia di festa, è stata scelta definitivamente come giornata nella quale ritrovarsi annualmente per una cena tra amici, alla quale sono invitati tutti coloro che in qualsiasi forma hanno collaborato, nel corso dell'anno, alle attività dell'Associazione. Il convivio, si è tenuto anche quest'anno presso il Centro Polifunzionale di Osoppo. Tra una pastasciutta, una salsiccia e un bicchiere di vino, è stata l'occasione per ritrovarsi in compagnia e rinsaldare amicizie e legami, rinnovando a tutti l'invito ad incontrarsi nuovamente, altrettanto numerosi, a dicembre 2005.



GRAZIE GIBI!

Nella primavera di quest'anno ci sono stati dei cambiamenti all'interno del Direttivo della nostra Associazione. Per motivi legati a sopraggiunti impegni professionali e sociali, il nostro amico Gilberto Del Pizzo si è dimesso dalla carica di consigliere dell'Associazione, ed è stato sostituito dal socio Franco Fadi. Per la Friûl Adventures Gilberto ha svolto in questi anni la preziosa e puntuale attività di segretario, distinguendosi per la solita precisione e correttezza che gli sono proprie. Gilberto si è comunque offerto di continuare nella collaborazione con la nostra Associazione, qualora ci sia bisogno (...e ce ne sarà!) del suo prezioso aiuto. Cogliamo dunque l'occasione per ringraziarlo di cuore per tutto l'aiuto fornito in questi anni, sperando di averlo ancora al nostro fianco per i progetti futuri.

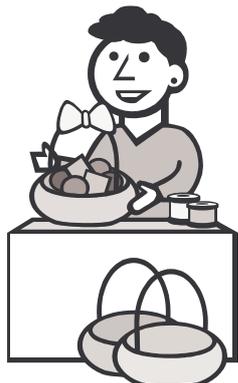
LA BANCARELLA VA...COL VENTO IN POPPA!

Grande soddisfazione e successo per le ultime uscite della Bancarella di oggettistica e bricolage, gestita da amiche e amici della Friûl Adventures. Come si ricorderà, tutto è cominciato con un primo "lascito" di materiale proveniente da un negozio di oggettistica: cesti in vimini, candelabri in ferro battuto, vasetti di terracotta e tante altre cose cari-ne, che aspettavano solo di essere ulteriormente elaborate e di diventare protagoniste di una bancarella allegra ed interessante come la nostra. Tutti i pezzi, realizzati da adulti e bambini con la passione per la decorazione e il bricolage attraverso le più svariate tecniche (decoupage, pittura, Biedermeier, ecc.), sono offerti nel corso di manifestazioni locali, corredati da un bigliettino che indica la destinazione in beneficenza del ricavato dell'oggetto. Quest'anno la bancarella ha partecipato a diverse manifestazioni, la prima delle quali è stata il "Concerto per un Fiore": in quella occasione, sono stati raccolti € 2.000, comprensivi della offerta di magliette e cappellini della nostra Associazione. Poi, l'11 e 12 settembre, ha esposto i suoi pezzi nell'ambito della manifestazione "Alla scoperta della Fortezza di Osoppo".

Il 3 ottobre è stata la volta della Festa della Agricoltura di Resiutta (presso la quale, due anni fa, ha vinto il premio come miglior bancarella), con un guadagno di € 205. Infine, la bancarella ha partecipato alla recente "Festa del Formaggio" di Gemona, con un ricavo di € 230.

È inoltre possibile acquisire gli oggetti anche al di fuori delle manifestazioni, sia in forma grezza che già elaborata. Infatti, offerte ed acquisti extra hanno portato ulteriori € 365 alle casse, così come € 75 sono arrivati da una scuola media locale, che ha deciso di utilizzare questi materiali per i suoi lavori.

Chi fosse interessato a tale oggettistica (in forma grezza o già elaborata, ma anche per collaborare alle attività di bricolage) può far riferimento a Miriam Casasola (0432/975771) o al responsabile per la bancarella Marco Miani. Niente di meglio per Natale (e per tutte le altre occasioni di festa, dai battesimi ai compleanni!) che festeggiare doppiamente, grazie ad un dono pregevole e, soprattutto, solidale.



ALLA SCOPERTA DELLA FORTEZZA



Anche quest'anno la nostra Associazione, insieme a diverse altre operanti sul territorio comunale, ha partecipato alla riuscita manifestazione "Alla scoperta della Fortezza di Osoppo", tenuta nel mese di settembre scorso. Scopo di tale manifestazione è mettere in evidenza la preziosa ed unica bellezza del Forte di Osoppo e degli edifici che sorgono in tale zona.

Alla Friûl Adventures, come negli anni passati, è stato assegnato il compito di gestire i trasporti dal centro abitato fino al Forte, con pulmini specifici che facevano continuamente da spola tra i due punti. Numerosi sono stati i volontari che hanno partecipato al lavoro, garantendo continuità e sicurezza del servizio su tutti i turni di lavoro stabiliti. Come ogni anno, i fondi che gli organizzatori vorranno riconoscerci per il servizio fornito, andranno ovviamente a finanziare progetti di beneficenza specifici.

SUOR LUCÍA E IVÁN CI SCRIVONO DA TAMBOBAMBA (PERÙ)

Tambobamba, 09/08/2004.

Cari Padrini,

dalla mia amata Missione di Tambobamba, ho nuovamente l'occasione di giungere a voi attraverso questa breve lettera. Come vedrete, anche i bambini vi hanno scritto un saluto, aggiungendo un disegno nel quale esprimono soprattutto le loro limitazioni e la loro povertà; quindi, nonostante l'età o la classe frequentata, i loro disegni mostrano un grande vuoto... Comunque, lo hanno fatto con molto affetto per coloro che hanno un cuore grande e comprendono la lingua dell'amore. Per me non è facile lavorare con loro, poiché a volte spariscono per un certo tempo, in quanto migrano coi loro genitori in cerca di lavoro e poi ritornano, a volte più poveri di come partono... Come vedrete nelle fotografie che vi invio ogni tanto, i bambini hanno spesso un aspetto triste, costa molto rubare loro un sorriso; però sono certamente grati per quello che ricevono e lo esprimono con un gesto o uno sguardo pieno di tenerezza ed è questo che mi spinge molte volte a cercarli, quando spariscono per i desolati altipiani andini. Ricordatevi che siete sempre presenti nelle mie preghiere e ricevete un abbraccio di Pace e Bene nel Signore.

Suor Lucía



Iván, il bambino adottato a distanza dalla nostra Associazione, attraverso Suor Lucía ci manda un disegno della sua scuola e ci scrive:

Queridos padrinos,

Les escribe Iván. Yo estoy bien, estoy en 5º grado de primaria. Sor Lucía me ha entregado lo que ustedes me han enviado, también mis útiles escolares y mi uniforme escolar. Gracias por todo; les envío un dibujo: es la escuela donde yo estudio.

Iván Huillca.

COME COLLABORARE CON LA FRIÛL ADVENTURES - FIORE

Tutti coloro i quali vogliono sostenere i progetti curati dalla nostra Associazione possono diventarne soci, sottoscrivendo una quota associativa di € 5,00. Inoltre, chiunque condivida gli scopi della Friûl Adventures - Fiore può partecipare alle sue attività, sia con la collaborazione diretta e volontaria, sia con consigli e suggerimenti o col sostegno esterno. Informazioni sui progetti in corso di attuazione possono essere chieste al presidente dell'Associazione, Flavio Pezzetta (tel. 0432/975958). A breve, inoltre, sarà attivo un sito Internet che verrà costantemente aggiornato sulle attività di volontariato del gruppo, sui progetti già conclusi e su quelli in corso di effettuazione.

ANCHE IN ZIMBABWE GLI AIUTI DELLA FRIÛL ADVENTURES - FIORE

Proseguono, soprattutto grazie all'interessamento diretto di Diego Badolo ed Alessandro Cozzutti che ne gestiscono i contatti via mail, i rapporti di collaborazione della nostra Associazione con il dottor Carlo Spagnoli, medico trentino impegnato presso l'ospedale "Luisa Guidotti" di Harare, in Zimbabwe. Tale centro ospedaliero, per il quale sono stati raccolti fondi durante i concerti del 2002 e 2003, è stato visitato anche da alcuni amici della nostra Associazione, che così si sono fatti esattamente un'idea delle difficoltà e conseguenti necessità del Centro. Ultimamente, le offerte di assistenza ed aiuto ai bisognosi sono state ampliate aprendo l'orfanatrofio "Villaggio San Marcellino", alla cui fondazione ha contribuito anche la Friûl Adventures, così come al finanziamento del progetto "Norman", consistente nella somministrazione di una terapia antiretrovirale ai piccoli ammalati di Aids. Gli ultimi aiuti si sono concretizzati con l'invio di una incubatrice e con la raccolta, appena



Arrivo ad Harare della nostra incubatrice

conclusa, di importante materiale elettrico per l'ultimazione degli impianti presso il "San Marcellino". Un grosso aiuto in tal senso è venuto anche dalla ditta di materiali elettrici all'ingrosso "Vignuda", che ha offerto un'importante somma di denaro per tale progetto. Questo aiuto si dimostra alquanto importante, soprattutto ora che al villaggio si stanno costruendo altre 4 case per tanti nuovi bambini in attesa di trovarvi alloggio. Tra i progetti in cantiere, vi è anche il ripristino di una vecchia casa ad Harare, che diventerà presto un Centro Sanitario e Sociale per la prevenzione dello Aids e la cura delle mamme malate. Tramite il dottor Spagnoli si può anche adottare a distanza qualcuno dei piccoli ospiti del villaggio o collaborare finanziariamente alle necessità dell'ospedale: eventuali informazioni in proposito possono essere chieste a Alessandro Cozzutti, al quale si può inoltre far riferimento per conoscere tutti i progetti e le iniziative che riguardano lo Zimbabwe.



LA FRIÛL ADVENTURES - FIORE

AUGURA A TUTTI

*****BUONE FESTE*****

E UNO SPLENDIDO 2005 DI SALUTE, PACE E SERENITÀ

"IN VIAÇ", è curato da LINDA PICCO per la Friûl Adventures - Fiore

A questo numero hanno collaborato: Flavio Pezzetta, Marco Miani e Marco Rumiz.

Per informazioni, suggerimenti e collaborazioni, tel. 0432/988224, oppure lindapic@libero.it

L'indirizzo dell'Associazione è: "Friûl Adventures-Fiore", via San Daniele, 75 - 33010 Osoppo (UD)